

21-giu-2018

Vediamo la consueta Analisi legata al mercato delle Opzioni, che serve soprattutto per comprendere meglio cosa pensano i grandi Operatori in Opzioni sui Sottostanti per i prossimi giorni e per individuare potenziali livelli di Supporto/Resistenza considerati di rilievo dagli Opzionisiti. I livelli di Supporto/Resistenza così determinati risultano affidabili nell'80% dei casi.

I livelli indicati nel Report possono essere utili per il Trading con le Opzioni poiché ci indicano gli Strike dove le mani forti si sono posizionate (valutazione dal punto di vista dei venditori) - molto utili sono anche per il Trading con i Futures, poiché ci indica potenziali livelli di ingresso, di stop-loss e take profit.

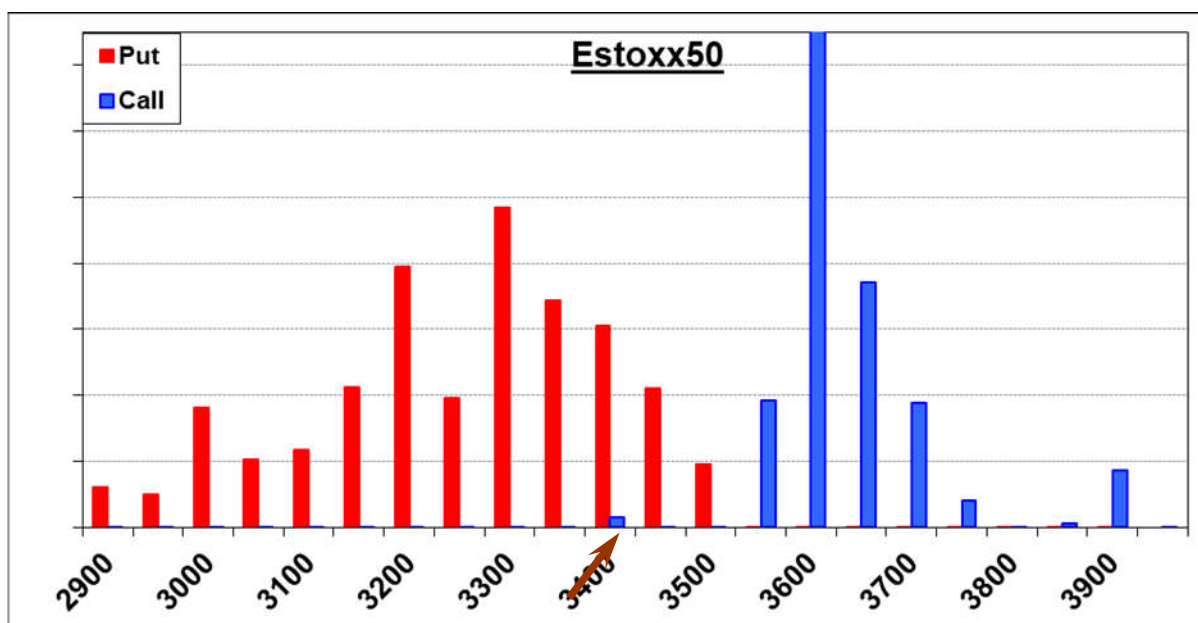
Per alcuni dettagli sul Calcolo e l'Interpretazione di massimo del Report vi rimando a Fondo Pagina.

Commento Generale: sulla base dei calcoli svolti il Sentiment complessivo è Neutrale per l'Europa, leggermente Rialzista per l'S&P500. Rispetto alla precedente rilevazione il Sentiment è in leggero miglioramento per gli Usa, per l'Europa stabile.

I calcoli sono stati effettuati con i di oggi 21 giugno intorno alle ore 12:00

Ricordo che il sottostante delle Opzioni è l'Indice e non il Future ed i prezzi tra i due possono variare sensibilmente soprattutto in periodo di Dividendi.

Iniziamo con l'Indice Eurostoxx che, al momento di calcolo, valeva circa 3407 (indicato dalla freccia in figura):



Le distanze fra gli strike che utilizzo sono quelli di 50 punti.

<u>Supporto</u>	<u>Intensità</u>	<u>Resistenza</u>	<u>Intensità</u>
3400-3350	media	3550	debole
3300	media/forte	3600	molto forte
3200	media	3650	media/forte
sotto 3200	debole	3700	debole

Livelli di indifferenza: tra 3300 (meglio 3200) e 3600.

Particolari variazioni di Strike rispetto alla precedente rilevazione:

Put: diminuzione generale su vari strike sotto 3200;

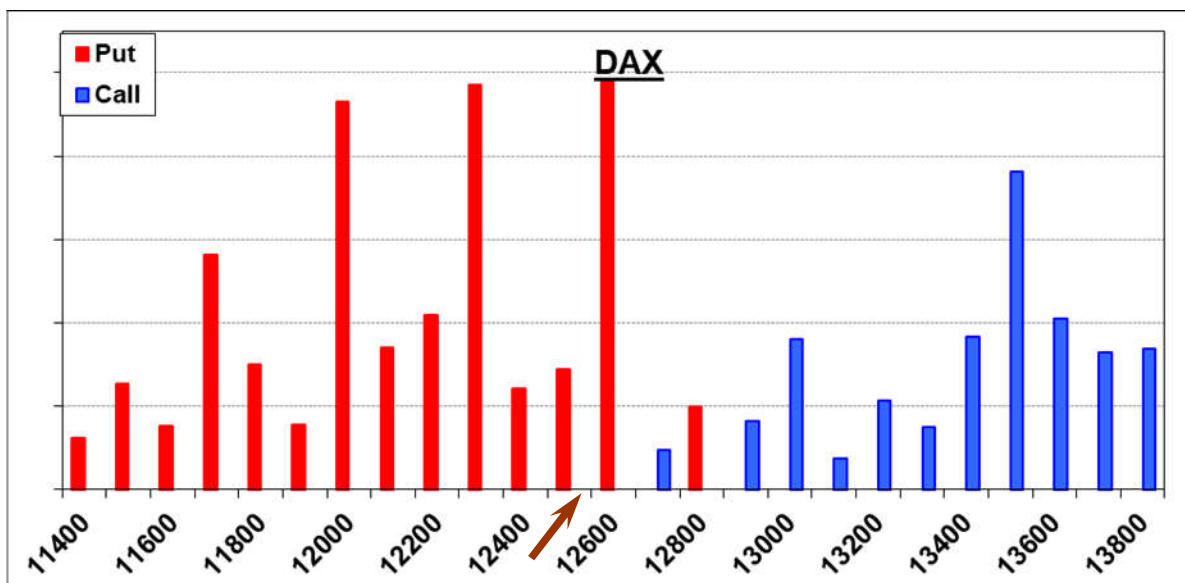
Call: diminuzione generale su vari strike oltre 3600 e aumento su strike tra 3600.

Rapporto Put/Call del grafico: 1,83 – in leggero aumento rispetto all'ultima rilevazione e sopra alla media.

L'interpretazione generale è che i Supporti sia meglio porli a 3200- le Resistenze sono scese a 3600.

Il Sentiment è nel complesso Neutrale e stabile rispetto alla precedente rilevazione.

Passiamo all'Indice Dax che, al momento di calcolo, valeva circa 12552 indicato dalla freccia in figura):



Le distanze fra gli strike che utilizzo sono quelli di 100 punti.

<u>Supporto</u>	<u>Intensità</u>	<u>Resistenza</u>	<u>Intensità</u>
12500-12400	media/debole	sino a 12900	debole
12300	forte	13000	media
12200-12100	media	13200	debole
12000	forte	13400	media
11700	media/forte	13500	forte

L'elevato quantitativo di Put a quota 12600 denota che l'attuale discesa ha parzialmente sorpreso gli Opzionisti.

Livelli di indifferenza: tra 12000 e 13400.

Particolari variazioni di Strike rispetto alla precedente rilevazione:

Put: aumento su strike 11700-12000-12300;

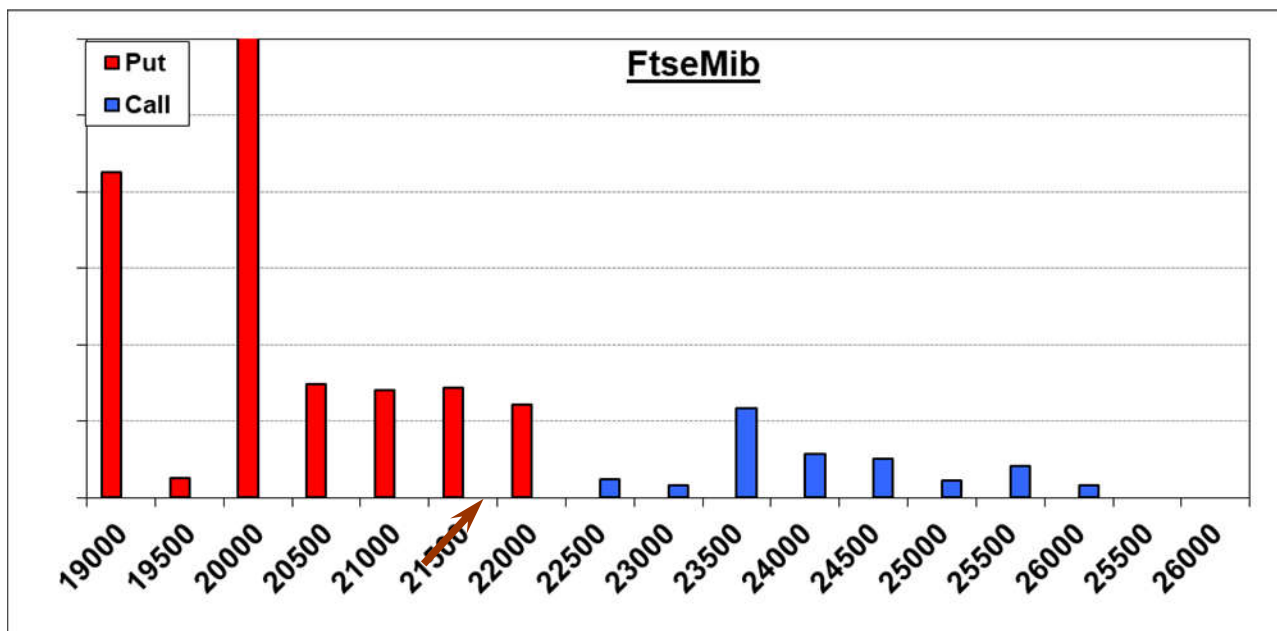
Call: aumento su vari strike tra 13000 a 13800.

Rapporto Put/Call del grafico: 1,67 – in leggera crescita rispetto alla precedente rilevazione e sopra alla media.

L'interpretazione generale è che i Supporti possiamo porli a 12000- le Resistenze possiamo porle a 13400, ma potrebbero abbassarsi.

Il Sentiment è nel complesso leggermente Negativo/Neutrale e stabile rispetto alla precedente rilevazione.

Passiamo all'Indice FtseMib (non il Fib) che, al momento di calcolo, valeva circa 21720 (indicato dalla freccia in figura):



Le distanze fra gli strike sono di 500 punti (vi sono anche quelli di 250 sulla scadenza più vicina, ma non li uso visto le minori contrattazioni).

<u>Supporto</u>	<u>Intensità</u>	<u>Resistenza</u>	<u>Intensità</u>
21500-21000-20500	media	22500-23000	debole
20000	molto forte	23500	media
19500	forte	24000-24500	debole
20000	forte	sopra 24500	molto debole

Livelli di indifferenza: tra 20000 e 23500.

Particolari variazioni come Strike rispetto alla precedente rilevazione:

Put: diminuzione su strike 22500-2000-21500- 21000.aumento su strike 20000-19000;

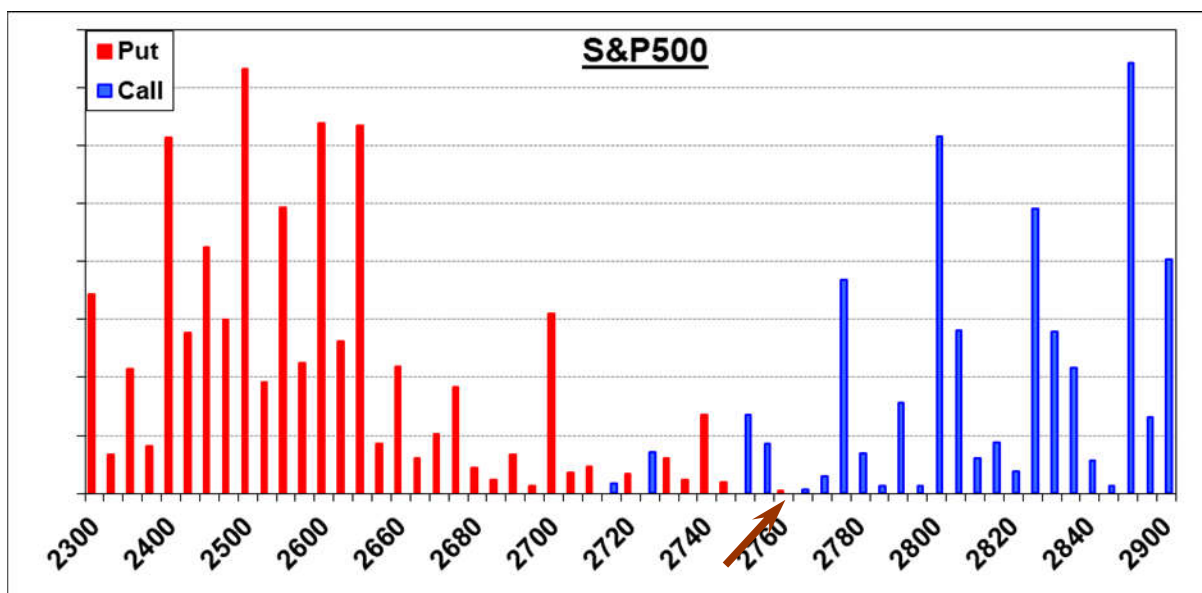
Call: aumento su strike 23500. Diminuzione su strike 22500 e 23000.

Rapporto Put/Call del grafico: 3,45 – in aumento rispetto all'ultima rilevazione e molto oltre la media.

L'interpretazione generale è che i Supporti partano da 20000- le Resistenze sono chiare solo da 23500.

Il Sentiment è nel complesso leggermente Negativo e stabile rispetto alla precedente rilevazione.

Passiamo all'Indice S&P500 il cui valore del future miniS&P500 (poiché l'Indice apre alle 15:30) al momento di calcolo è di circa 2764 (indicato dalla freccia in figura):



Le distanze fra gli strike sono di 5 punti (agli estremi del grafico sono di 25 punti).

<u>Supporto</u>	<u>Intensità</u>	<u>Resistenza</u>	<u>Intensità</u>
2740	media/debole	2775	media/forte
2700	media/forte	2790	media/debole
2675-2660	media	2800	forte
2650-2600	forte	2825	forte
		2850	molto forte

Livelli di indifferenza: tra 2700 (meglio 2675) e 2850.

Particolari variazioni come Strike rispetto alla precedente settimana:

Put: aumento su strike 2700-2740- leggero calo su vari strike inferiori;

Call: aumento su strike 2800 e 2825.

Rapporto Put/Call del grafico: 1,37- in leggero aumento rispetto alla precedente rilevazione e poco sopra alla media.

L'interpretazione generale è che i Supporti possiamo porli a 2675- le Resistenze si sono alzate a 2850.

Il Sentiment è nel complesso leggermente Rialzista ed in leggero miglioramento rispetto alla precedente rilevazione.

A livello di Trading in Opzioni

In generale gli Opzionisti pensano per ora che possano tenere per la scadenza prossima i seguenti Supporti e Resistenze (segnalo solo quelli che in base ai calcoli sembrano più solidi e possono essere leggermente differenti rispetto a quanto scritto più sopra):

<u>MERCATO</u>	<u>Supporto</u>	<u>Resistenza</u>
Eurostoxx	3200	3600

Dax	12000	13400
FtseMib	20000	23500
S&P500	2675	2850

Sotto questi livelli di Supporto si potrebbero vendere Put (meglio Vertical Put Credit Spread che è meno rischioso) – mentre per operazioni direzionali (soprattutto Vertical Put Debit Spread) è meglio non andare sotto tali strike.

Sopra questi livelli di Resistenza si potrebbero Vendere Call (o Vertical Call Credit Spread per rischiare meno) – mentre per operazioni direzionali (soprattutto Vertical Call Debit Spread) è meglio non andare sopra tali strike.

La scadenza è ovviamente la più vicina per le strategie di vendita.

Per le strategie in acquisto si può andare anche sulla scadenza successiva soprattutto se mancano meno di 2-3 settimane alla scadenza più prossima, questo al fine di evitare il rapido decadimento temporale del prezzo delle Opzioni.

In questo modo si opererebbe secondo quello che (per ora) hanno stabilito gli Operatori Professionali sulle Opzioni. Ricordo che i gli Operatori Professionali aggiustano eventualmente le posizioni in base alle dinamiche del mercato e per questo aggiornano settimanalmente questo report.

Vediamo l'interpretazione di massima del report:

Il Calcolo è basato principalmente sull'Open Interest sui vari Strike delle Opzioni sulla scadenza più vicina e quelle immediatamente successive ed è basato formule da me ideate. Questo calcolo tiene anche conto della Dinamica dei valori dell'Open Interest ed ha valenza soprattutto sino a mercoledì prossimo.

I calcoli hanno minor valenza per il Bund e per il cambio Eur/Usd- per questo da parecchio tempo li ho tolti dal report.

Livelli di Supporto più rilevanti: dove ci sono maggiori eccessi di Put rispetto alle Call (con indicata l'Intensità).

Livelli di Resistenza più rilevanti: dove ci sono maggiori eccessi di Call rispetto alle Put (e relativa Intensità).

Livelli di indifferenza: range intorno ai valori attuali del Sottostante entro cui non ci sono forti livelli di Supporto/Resistenza.

Particolari variazioni di Strike rispetto alla precedente settimana: aumento/diminuzione significativi di Put e Call che indicano nuovi potenziali livelli di Supporto/Resistenza.

Rapporto Put/Call del grafico: un livello elevato (ovvero ben sopra 1) indica maggiori timori di ribassi – un livello basso (ovvero ben sotto 1) indica minori timori di ribassi ed anche maggior fiducia in potenziali rialzi- ma la lettura non è sempre così semplice e lineare.